

*Proposta Per Un Nuovo
Sistema Di Reclutamento*

Fgu - Gilda Degli Insegnanti



L'è tutto da rifare

20 anni di provvedimenti inefficaci

Le misure proposte negli ultimi 20 anni per il reclutamento dei docenti sono tutte fallite in quanto non strutturali e inadeguate:

- istituzione di graduatorie permanenti per soli abilitati trasformate in graduatorie ad esaurimento
- avvio delle scuole delle SSIS e loro successivo superamento
- istituzione della laurea in Scienza della Formazione Primaria (**unica riforma strutturale**)
- istituzione dei così detti PAS e TFA per l'abilitazione e loro accantonamento
- istituzione dei FIT che non sono mai stati avviati
- obbligo di abilitazione per la partecipazione ai concorsi ordinari sostituito con obbligo del conseguimento di 24 CFU in ambito didattico, metodologico e psico-pedagogico.



Le conseguenze di 20 anni
di provvedimenti inefficaci

- graduatorie svuotate con impossibilità di coprire il contingente di nomine a tempo indeterminato autorizzato dal mef
- 200.000 nomine a tempo determinato nell'a.s. 2020/21, cifra destinata ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni



Le conseguenze di 20 anni
di provvedimenti inefficaci

considerazioni

- il sistema di reclutamento attuale si è rivelato non solo fallimentare ma ha costituito un vero e proprio generatore di precari
- si continua ad assegnare una cattedra a prescindere che si vinca o meno un concorso che servirà solo a distinguere tra chi avrà i diritti legati ad un rapporto di lavoro stabile e chi invece avrà gli stessi doveri, ma con diritti e stipendio ridotti.



Lo stato dell'arte e gli interventi da mettere in campo

La situazione attuale

- Ci sono oltre 200.000 docenti precari che lavorano regolarmente nel mondo della scuola statale
- I docenti di ruolo italiani sono tra i più “vecchi” del mondo occidentale e nel prossimo quinquennio il numero di pensionamenti previsto si aggira, con stime prudenti, tra i 150 e i 200mila
- Il numero di posti vacanti si trova in larga misura in regioni del Centro – Nord Italia.



Lo stato dell'arte e gli interventi da mettere in campo

La situazione attuale

- - Il numero di posti destinati ad alunni bisognosi di sostegno è predominante ed in continua crescita
- La normativa attuale prevede una formazione iniziale con valutazione dell'anno di prova soltanto al momento della nomina a tempo indeterminato che spesso avviene dopo anni e anni di servizio effettuato senza nessuna selezione in ingresso o valutazione in itinere del servizio



Fase di emergenza

I concorsi sono in alto mare , rischiamo di cominciare il prossimo anno scolastico con le cattedre scoperte e con almeno 230.000 docenti precari. Occorre intervenire subito con una norma che accolga la proposta che abbiamo più volte illustrato:

- Assumere temporaneamente sulla base dei titoli e su tutti i posti disponibili quei docenti che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso straordinario
- Prevedere un percorso formativo di qualità
- Perfezionare l'assunzione a tempo indeterminato in seguito ad una prova orale da effettuare al termine del periodo di formazione.



Le fondamenta di un sistema di reclutamento efficace

Serve un intervento strutturale sulla formazione in ingresso
e sulle abilitazioni

- basato su meccanismi automatici
- caratterizzato da un percorso certo, lineare e fisso nel tempo
- atto a ricondurre il precariato a percentuali fisiologiche
- che salvaguardi la qualità dell'insegnamento
- che sia conforme alle norme europee sui contratti a tempo determinato



La proposta della FGU-Gilda degli Insegnanti

- un percorso abilitante strutturale e periodico che consenta annualmente la possibilità, al terzo contratto a tempo determinato, di conseguire l'abilitazione all'insegnamento a tutti gli interessati
 - una prova finale, a conclusione del percorso abilitante strutturale per la scuola secondaria sopra menzionata, il superamento della quale, consente agli idonei l'inserimento in un albo regionale degli abilitati.
 - Tale prova deve avere cadenza annuale similmente a quanto accade per altre abilitazioni professionali



La proposta della FGU-Gilda degli Insegnanti

- una procedura concorsuale aperta a tutti gli abilitati della scuola secondaria statale di cui al punto precedente che sia più snella e veloce rispetto a quelle di un concorso ordinario che valuti soprattutto le competenze professionali acquisite dai candidati: una prova consistente nella produzione di un'unità didattica e nella presentazione di una lezione in analogia con quanto previsto per la fase transitoria del percorso FIT



La proposta della FGU-Gilda degli Insegnanti

- una procedura concorsuale dalle stesse caratteristiche di quella prevista al punto precedente, destinata a tutti i docenti della scuola primaria, già abilitati con il sistema attuale, con almeno 3 anni di servizio
- una diffusione capillare e aperta a tutti gli interessati - ad esempio consentendo alle facoltà di scienze della formazione di istituire un corso annuale ad hoc - dei corsi per il conseguimento del titolo di specializzazione sul sostegno



- La proposta della FGU-Gilda degli Insegnanti
- un anno di formazione e prova rivolto a tutti coloro che prendono servizio per la prima volta. solo il superamento di quest'anno di formazione e prova consentirà, al terzo contratto, la partecipazione automatica al percorso abilitante strutturale per la scuola secondaria ovvero la partecipazione alla procedura concorsuale riservata ai docenti della scuola primaria/infanzia con almeno tre anni di servizio. in caso contrario potranno seguire le procedure concorsuali selettive ordinarie



- La proposta della FGU-Gilda degli Insegnanti
- l'esonero, anche temporaneo, per i commissari d'esame e un giusto riconoscimento economico del loro impegno lavorativo
- **la procedura concorsuale per abilitati/specializzati deve essere effettuata automaticamente ogni 2 anni sulla base di una programmazione pluriennale basata sulle reali disponibilità di posti.**

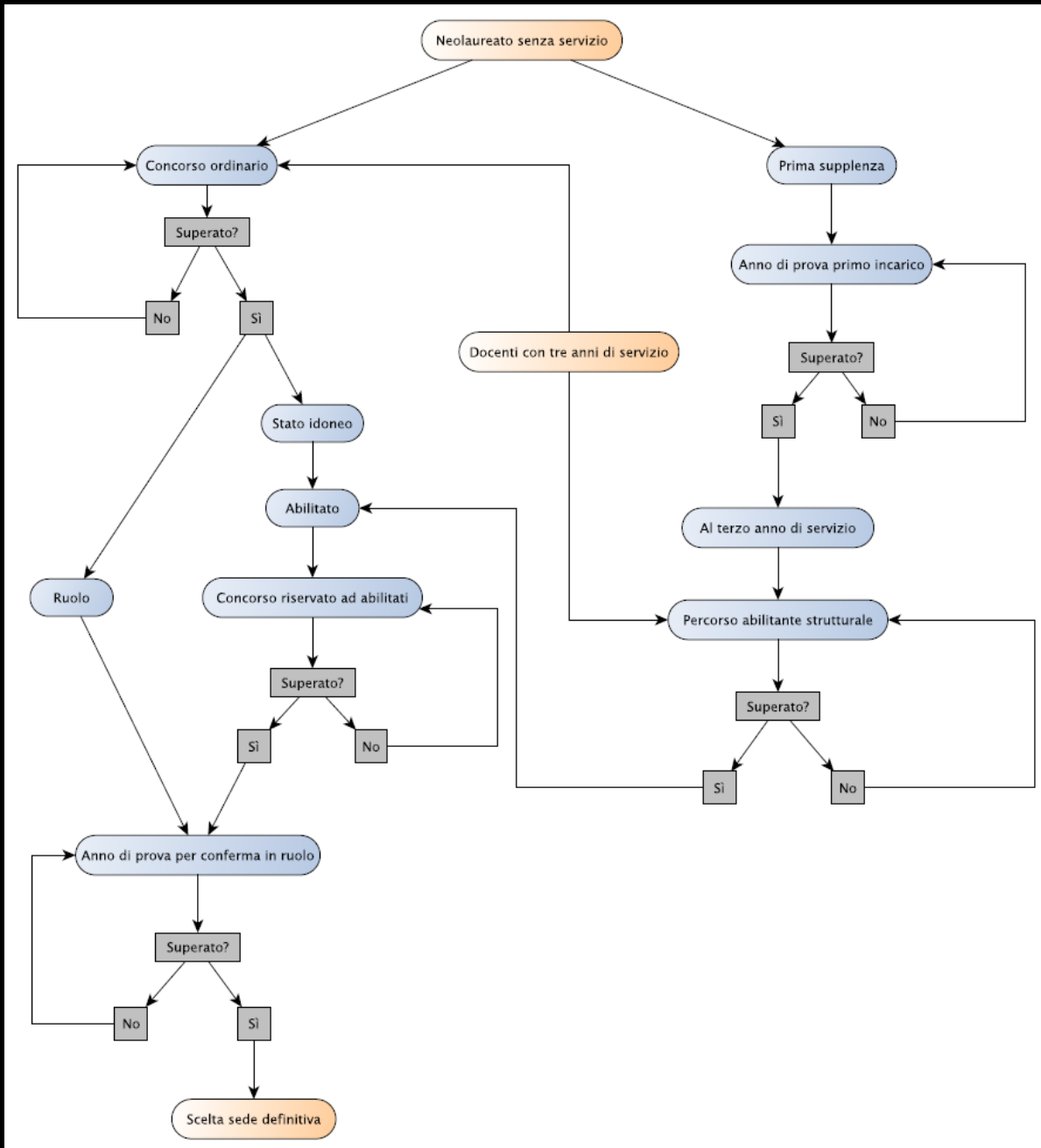


La proposta della FGU-Gilda degli Insegnanti

FASE TRANSITORIA

- in una fase transitoria i docenti precari con almeno due anni di servizio che sottoscrivono (o hanno già sottoscritto) un terzo contratto annuale, sono iscritti d'ufficio al percorso abilitante strutturale annuale. In questo modo, al termine del terzo anno di servizio, superando la prova finale, risulteranno abilitati e potranno partecipare alla successiva procedura concorsuale riservata ai soli abilitati della scuola secondaria





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

